

Il giorno 31 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 09:40 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Marco Gabusi, Andrea Tronzano, Chiara Caucino, Elena Chiorino, Fabrizio Ricca, Luigi Genesis Icardi con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori  
Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO

**DGR 60-7358/2023/XI**

**OGGETTO:**

Legge regionale 23/2020. “Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico - motorie e per l’impiantistica sportiva, anni 2023-2025”, di cui alla D.C.R. n. 282–15261 del 27 giugno 2023. Legge regionale 6/2023, articolo 9. Approvazione dei criteri e delle modalità per il finanziamento, nell’anno 2023, di progetti per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi pubblici del Piemonte con contributo regionale a fondo perduto concesso nell’ambito del Bando “Sport Missione Comune” attivato dall’Istituto per il Credito Sportivo. Spesa regionale massima di euro 6.000.000,00 sul capitolo 226188 del bilancio gestionale 2023.

A relazione di: Ricca, Tronzano

Premesso che:

- la legge regionale 23/2020 e s.m.i. “Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva”, riconosce alla Regione il ruolo di promuovere la diffusione e la qualificazione delle attività sportive, fisico motorie e, a tal fine, sostiene interventi di riqualificazione dell’impiantistica sportiva, assicurando alla collettività livelli adeguati di strutture sportive, favorendo l’innovazione tecnologica, il risparmio energetico e la riduzione dell’impatto ambientale;
- l’articolo 5, ai commi 1 e 2, della medesima legge regionale stabilisce che, mediante l’adozione del programma pluriennale approvato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, vengano definiti gli obiettivi, le priorità strategiche, le linee guida di intervento per l’organizzazione delle attività e la realizzazione delle iniziative previste nella legge, la tipologia di interventi, i soggetti destinatari, le risorse finanziarie da destinare agli interventi di promozione sportiva e all’impiantistica sportiva;
- in attuazione del suddetto articolo 5, con D.C.R. n. 282–15261 del 27 giugno 2023 è stato approvato il

nuovo programma triennale in materia di sport recante: "*Legge regionale 1° ottobre 2020, n. 23 (Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva), articolo 5. Adozione del programma triennale 2023-2025 per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva (Proposta di deliberazione n. 290)*", pubblicata sul B.U. n. 26-S1 del 3/07/2023;

- l'articolo 5 prevede, altresì, che il programma pluriennale sia attuato attraverso provvedimenti annuali, approvati dalla Giunta regionale con propria deliberazione, che contengano le linee di intervento prioritarie, le azioni previste per le misure attivate, l'entità massima del finanziamento prevista nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile, la tipologia dei soggetti destinatari per ciascun ambito di intervento, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti regionali;

- l'articolo 15 della suddetta legge regionale 23/2020 autorizza la Giunta regionale a stipulare convenzioni con l'Istituto per il Credito Sportivo S.p.a. (ICS), oltre che con Finpiemonte S.p.a.; Cassa depositi e prestiti S.p.a.; Banca europea degli investimenti; o altri istituti di credito nel rispetto della normativa vigente, tese a promuovere finanziamenti agevolati per l'impiantistica sportiva, attraverso la concessione di finanziamenti a fondo perduto o in conto interessi, nel rispetto della disciplina contabile del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Dato atto che, in attuazione del sopra riportato articolo 15, la Giunta regionale, con deliberazione n. 5-4368 del 20/12/2021, ha approvato lo schema della convenzione con l'Istituto per il Credito Sportivo e con Finpiemonte S.p.A., sottoscritta in data 8 febbraio 2022, con validità triennale, per la realizzazione degli obiettivi in materia di impiantistica sportiva tesa a disciplinare un utilizzo coordinato degli strumenti finanziari e agevolativi a sostegno delle infrastrutture sportive ubicate nel territorio della Regione Piemonte, anche attivando le possibili collaborazioni per favorire una più efficiente pianificazione nell'utilizzo di ulteriori finanziamenti regionali comunitari e statali, nonché affidando all'Istituto per il credito sportivo le attività di erogazione dei contributi regionali in materia di impiantistica sportiva.

Premesso, inoltre, che:

- ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 6/2023 (Bilancio di previsione finanziario 2023-2025), al fine di sostenere gli interventi di miglioramento, ammodernamento e riqualificazione degli impianti sportivi pubblici ubicati sul territorio regionale nell'ambito delle finalità di cui alla legge regionale 1° ottobre 2020, n. 23 (Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva), la Giunta regionale è autorizzata a stipulare un mutuo con l'Istituto di Credito Sportivo per un importo massimo di euro 6.000.000,00, ai sensi della legge 24 dicembre 1957, n. 1295 (Costituzione di un Istituto per il credito sportivo con sede in Roma), per la durata massima di quindici anni;

- il comma 2 del medesimo articolo stabilisce che le risorse derivanti dalle operazioni di indebitamento di cui al comma 1, sono iscritte sull'esercizio 2023 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 come segue:

a) in entrata, al titolo 6 (Accensione prestiti), tipologia 300 (Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine);

b) in spesa, nella missione 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero), programma 06.01 (Sport e tempo libero), titolo 2 (Spese in conto capitale);

- il comma 3 del medesimo articolo, infine, dispone che la copertura finanziaria delle rate di ammortamento, per un importo massimo di euro 300.000,00 per l'anno 2023 e di euro 600.000,00 a partire dal 2024 e fino alla scadenza, trova capienza negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025 relativi alla missione 50 (Debito pubblico), programmi 50.01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari) e 50.02 (Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari).

Preso atto che:

- l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), definito dal D.Lgs. 38 del 28/2/2021 "Ente di diritto pubblico istituito dalla legge 24 dicembre 1957 n. 1295", ai sensi del proprio Statuto, opera nel settore del credito per lo sport e per le attività culturali svolgendo attività bancaria a favore di soggetti pubblici e privati, in particolare sotto forma di finanziamenti a medio e lungo termine per l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e il miglioramento di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva e per le iniziative di sostegno e sviluppo delle medesime attività al fine di favorire lo sviluppo sostenibile, gestionale e ambientale, degli investimenti infrastrutturali nei settori di riferimento;

- l'Istituto per il Credito Sportivo, al fine di fornire un impulso all'economia attraverso gli investimenti nel settore dell'impiantistica sportiva pubblica e favorire lo sviluppo di forme d'integrazione e coesione sociale e di stili di vita sana attraverso l'attività sportiva, ha attivato il Bando "Sport Missione Comune" per la concessione di contributi in conto interessi su mutui per interventi nel settore sportivo, a valere sul "Fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impiantistica sportiva" di cui all'articolo 5 della Legge n. 1295/1957, sui mutui richiesti dagli enti pubblici ivi comprese le Regioni

- il bando suddetto prevede la possibilità, per le Regioni, di accedere ai suddetti contributi per il finanziamento di interventi di realizzazione e miglioramento degli impianti sportivi di proprietà pubblica per un importo massimo di euro 6 milioni di mutui agevolati da attivare entro l'anno 2023, secondo i termini, le modalità e le condizioni previsti dall'avviso pubblico pubblicato sul sito web dell'ICS.

Dato atto che, al fine di dare attuazione alle disposizioni normative sopra richiamate, in coerenza con il nuovo Programma 2023-2025 ed a valere sui fondi resi disponibili dal suddetto bando, la Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore "Sport e Tempo Libero", a seguito delle verifiche e degli approfondimenti svolti in collaborazione con l'Istituto per il Credito Sportivo, ha elaborato i criteri e le modalità per il finanziamento, nell'anno 2023, di progetti per la realizzazione e la riqualificazione di impianti sportivi pubblici in Piemonte che saranno destinatari di un contributo regionale a fondo perduto concesso a seguito della sottoscrizione di singoli contratti di mutuo tra Regione Piemonte e Istituto per il Credito Sportivo, che prevede, in sintesi, quanto di seguito riportato:

- possono accedere al contributo regionale i Comuni, le Unioni di Comuni e i Comuni in forma associata del Piemonte proprietari di impianti sportivi, ovvero il concessionario gestore dell'impianto sportivo di proprietà dei sopra indicati enti pubblici territoriali su cui viene realizzato l'intervento, in presenza di titolo concessorio idoneo di gestione di durata almeno decennale;

- sono ammessi a contributo gli interventi relativi alla costruzione, ampliamento, attrezzatura, efficientamento energetico, miglioramento, completamento e messa a norma di impianti e complessi sportivi pubblici e/o strumentali all'attività sportiva, anche situati all'interno del plesso scolastico, ivi compresa l'acquisizione delle aree e degli immobili a tal fine necessari e comunque di quelli aventi destinazione di impiantistica sportiva;

- sono previsti due Assi di intervento:

- Asse 1 interventi ordinari: il contributo regionale in conto capitale potrà essere concesso agli interventi, o lotti funzionali sopra descritti, del costo minimo di euro 100.000,00 (incluso ogni onere come da quadro economico del progetto) e fino ad un costo massimo di euro 1.032.913,80, in misura pari all'80% della spesa ritenuta ammissibile e, comunque, entro il limite di contribuzione massimo pari a euro 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00). Per il presente Asse la somma destinata all'assegnazione dei contributi è pari a euro 4.400.000,00 (euro quattromilioniquattrocentomila/00).
- Asse 2 interventi strategici: rientrano in tale asse esclusivamente gli interventi di realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi dedicati prevalentemente alla pratica del calcio, funzionali alla creazione di centri federali o di complessi sportivi di rilevanza strategica, individuati in collaborazione con la Federazione sportiva di riferimento, in forza di specifici accordi già approvati e sottoscritti con gli enti pubblici proprietari degli impianti/aree oggetto di intervento al momento della presentazione della domanda di contributo. Per detti interventi il contributo regionale in conto capitale potrà essere concesso agli interventi, o lotti funzionali, del costo minimo di euro 1.000.000,00 (incluso ogni onere

come da quadro economico del progetto) e fino ad un costo massimo di euro 2.500.000,00, in misura pari all'80% della spesa ritenuta ammissibile e, comunque, entro il limite di contribuzione massimo pari a euro 800.000,00 (euro ottocentomila/00). Per il presente Asse la somma destinata all'assegnazione dei contributi è pari a euro 1.600.000,00 (euro unmilionesecentomila/00).

- in caso di avanzo di budget in uno dei due suddetti assi le somme disponibili saranno utilizzate per l'altro asse non totalmente coperto dalle risorse assegnate;
- le domande complete della documentazione prevista per l'ammissione al contributo, dovranno essere presentate esclusivamente con modalità a sportello, entro i termini che saranno individuati da apposito avviso approvato dal Settore Sport e Tempo Libero, della medesima Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, a partire dal giorno della pubblicazione dell'avviso e comunque per un periodo non inferiore a 60 giorni;
- la concessione del contributo secondo le percentuali e i massimali sopra indicati sarà subordinata all'effettiva erogazione di un mutuo di pari importo da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo, alla Regione Piemonte, tramite l'utilizzo del portale dedicato, con le modalità previste dal bando indetto dal medesimo Istituto denominato "SPORT MISSIONE COMUNE" che si richiama per tutto quanto non previsto dal presente documento;
- la liquidazione del contributo avverrà sulla base di due acconti in base allo stato di avanzamento lavori e del saldo a conclusione dei lavori e dietro presentazione della rendicontazione finale, come meglio precisato dall'avviso pubblico che sarà approvato in attuazione del presente provvedimento;
- qualora i contributi possano costituire aiuto di Stato, essi saranno concessi (i) in regime "de minimis", ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013, ovvero (ii) in esenzione, ai sensi degli artt. 55, 14, 17, 38 e 41 del regolamento (UE) n. 651/2014, alle condizioni previste dai citati regolamenti europei.

Dato atto inoltre che:

- il presente provvedimento trova copertura finanziaria, per un importo complessivo massimo pari € 6.000.000,00, secondo quanto stabilito dall'art. 9 comma 1 della L.r. n. 6 del 24 aprile 2023 (Bilancio di previsione finanziario 2023-2025), in entrata mediante l'accensione di singoli mutui dell'ICS a favore di Regione Piemonte, al titolo 6 (Accensione prestiti), tipologia 300 (Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine), in spesa, nella missione 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero), programma 06.01 (Sport e tempo libero), titolo 2 (Spese in conto capitale), capitolo 226188 del bilancio gestionale 2023 "Contributi in conto capitale destinati ai progetti di qualificazione, valorizzazione e sviluppo dell'impiantistica sportiva finanziati con mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo";
- le istanze di ammissione a contributo in conto interessi e le richieste di accensione dei mutui fino alla concorrenza della somma massima di euro 6.000.000,00 dovranno essere presentate dalla Regione all'Istituto per il Credito Sportivo sull'apposita piattaforma compilando il modulo dallo stesso predisposto, firmato digitalmente dal Legale rappresentante dell'Ente o dal Dirigente del Servizio Amministrativo - Finanziario, tenuto conto che:
  - le istanze per l'ammissione a contributo in conto interessi inoltrate all'ICS entro il 30 settembre 2023, potranno ottenere contributi per l'abbattimento totale degli interessi, nella misura massima prevista dal bando ICS "Sport Missione Comune", calcolati su mutui a tasso fisso della durata massima di 15 (quindici) anni;
  - le istanze per l'ammissione a contributo in conto interessi inoltrate all'ICS successivamente al 30 settembre 2023, potranno ottenere contributi per il totale abbattimento degli interessi, nella misura massima prevista bando ICS "Sport Missione Comune", calcolati su mutui a tasso fisso della durata massima di 15 (quindici) anni, se relative ad Interventi prioritari, ovvero di 10 (dieci) anni, se relative a Interventi non prioritari.

Dato atto, altresì, che:

- è in via di definizione la modalità con cui i contratti di mutuo sopra indicati saranno sottoscritti ossia nella forma di scrittura privata o di atto pubblico a rogito notarile;
- nel caso in cui venisse definita come modalità di sottoscrizione dei mutui la forma di atto pubblico a rogito notarile, la Regione Piemonte non dispone di un Ufficiale Rogante e che, quindi, ai fini degli adempimenti di cui sopra è necessario procedere all'affidamento del relativo servizio ad un notaio, ritenendo applicabili e ricorrendone i presupposti e le disposizioni di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici".

Dato atto che il presente provvedimento comporta oneri per il bilancio regionale esclusivamente inerenti alle spese notarili di cui sopra, stimate entro un massimo pari ad Euro 10.000,00 (o.f.i.), che trovano copertura nell'ambito della Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato), capitolo 139764 del bilancio gestionale finanziario 2023-2025 (annualità 2023).

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare, in coerenza con i contenuti del "Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico - motorie e per l'impiantistica sportiva, anni 2023-2025", di cui alla D.C.R. n. 282-15261 del 27 giugno 2023, i criteri e le modalità, di cui all'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per il finanziamento, nell'anno 2023, di progetti per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi pubblici del Piemonte che saranno destinatari di un contributo regionale a fondo perduto concesso a seguito della sottoscrizione di singoli contratti di mutuo tra Regione Piemonte e Istituto per il Credito Sportivo, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 6/2023 e nell'ambito del Bando "Sport Missione Comune" da quest'ultimo attivato;

- destinare per l'Asse 1 "Interventi ordinari", euro 4.400.000,00 e per l'Asse 2 "Interventi strategici", euro 1.600.000,00 e di disporre che, in caso di avanzo di budget in uno dei due suddetti assi, le somme disponibili saranno utilizzate per l'altro asse non totalmente coperto dalle risorse assegnate;

Ritenuto, inoltre, di demandare:

- alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, Settore Sport e Tempo Libero, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, in particolare dell'Avviso pubblico, nonché la definizione delle date per la presentazione delle domande, dando atto che, per tutto quanto non previsto dall'allegato al presente provvedimento e dall'avviso approvato con determinazione dirigenziale, si applicheranno le disposizioni di cui al Bando indetto dall'Istituto per il Credito Sportivo "Sport Missione Comune", ove compatibili;

- alla Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio, gli adempimenti connessi all'accensione dei mutui, all'accertamento delle relative entrate, all'approvazione e gestione dei piani di ammortamento e all'acquisizione in entrata dei contributi che saranno erogati dall'ICS ad abbattimento degli interessi sui prestiti.

Visti:

la L.R. n. 23/2020 "Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva";

la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

la Legge 190 del 06/11/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

la D.C.R. n. 282–15261 del 27 giugno 2023, recante "*Legge regionale 1° ottobre 2020, n. 23 (Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva), articolo 5. Adozione del programma triennale 2023-2025 per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva*";

la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 con la quale è stato approvato il PIAO, in conformità con la programmazione finanziaria dell’Ente, della normativa e dei documenti di programmazione vigenti, del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023-2025 approvato con D.C.R. n. 255-25285 del 20 dicembre 2022 e relativa Nota di aggiornamento DEFR (NaDEFER) approvata con D.C.R. n. 256-25286 del 20 dicembre 2022;

la L.R. 24 aprile 2023, n. 5 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)*";

la L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "*Bilancio di previsione finanziario 2023-2025*". DGR 1 - 6763 del 27 aprile 2023 "*Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025*".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata con DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

- di approvare, in coerenza con i contenuti del “Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico - motorie e per l’impiantistica sportiva, anni 2023-2025”, di cui alla D.C.R. n. 282–15261 del 27 giugno 2023, i criteri e le modalità, di cui all’allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per il finanziamento, nell’anno 2023, di progetti per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi pubblici del Piemonte che saranno destinatari di un contributo regionale a fondo perduto concesso a seguito della sottoscrizione di singoli contratti di mutuo tra Regione Piemonte e Istituto per il Credito Sportivo, ai sensi dell’articolo 9 della legge regionale 6/2023 e nell’ambito del Bando “Sport Missione Comune” da quest’ultimo attivato;

- di stabilire di destinare per l’Asse 1 “Interventi ordinari”, euro 4.400.000,00 e per l’Asse 2 “Interventi strategici”, euro 1.600.000,00 e di disporre che, in caso di avanzo di budget in uno dei due suddetti assi, le somme disponibili saranno utilizzate per l’altro asse non totalmente coperto dalle risorse assegnate;

- di dare atto che il presente provvedimento trova copertura finanziaria, per un importo complessivo massimo pari € 6.000.000,00, secondo quanto stabilito dal suddetto articolo 9, comma 1, in entrata mediante l’accensione di singoli mutui dell’ICS a favore di Regione Piemonte, al titolo 6 (Accensione prestiti),

tipologia 300 (Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine), in spesa, nella missione 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero), programma 06.01 (Sport e tempo libero), titolo 2 (Spese in conto capitale), capitolo 226188 del bilancio gestionale 2023 “Contributi in conto capitale destinati ai progetti di qualificazione, valorizzazione e sviluppo dell’impiantistica sportiva finanziati con mutuo contratto con l’Istituto per il Credito Sportivo”;

- di dare atto che il presente provvedimento comporta oneri per il bilancio regionale esclusivamente inerenti alle eventuali spese notarili connesse alla stipula dei contratti di mutuo nella forma di atto pubblico, stimate entro un massimo pari ad Euro 10.000,00 (o.f.i.), che trovano copertura nell’ambito della Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato), capitolo 139764 del bilancio gestionale finanziario 2023-2025 (annualità 2023);

- di demandare:

- alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, Settore Sport e Tempo Libero, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione, in particolare dell’Avviso pubblico nonché la definizione delle date per la presentazione delle domande, dando atto che, per tutto quanto non previsto dall’allegato al presente provvedimento e dall’avviso approvato con determinazione dirigenziale, si applicheranno le disposizioni di cui al Bando indetto dall’Istituto per il Credito Sportivo “Sport Missione Comune”, ove compatibili;
- alla Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio, gli adempimenti connessi all’accensione dei mutui, all’accertamento delle relative entrate, all’approvazione e gestione dei piani di ammortamento e all’acquisizione in entrata dei contributi che saranno erogati dall’ICS ad abbattimento degli interessi sui prestiti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”; nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i., sul sito istituzionale dell’ente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-7358-2023-AII\_1-CRITERI\_\_IMPIANTISTICA\_2023.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento